

La Sicilia 13 Dicembre 2006

La “Ferrari” non vince più

Era il processo del «fotomontaggio della Ferrari». Quello realizzato dal boss Giuseppe Garozzo «Pippu 'u maritatu» per comunicare con i suoi amici all'esterno del carcere di Spoleto. Garozzo aveva fatto con il computer che aveva in uso nell'Istituto di pena un fotomontaggio su un poster in cui i volti dei protagonisti (Montezemolo Todt e Schumacher) erano stati sostituiti da quelli dello stesso Garozzo, del boss Salvatore Cappelletto e di Ignazio Bonaccorsi, della cosca dei «Carateddi». Quel fotomontaggio nascondeva, secondo le accuse, un messaggio d'alleanza tra i tre e stabiliva le gerarchie della "squadra".

Ieri Garozzo è stato condannato per associazione mafiosa a 4 anni di reclusione (Cappelletto verrà giudicato in un altro processo e Bonaccorsi non era tra gli imputati) al termine del ramo «abbreviato» del processo "Ramazza", chiamato così dal soprannome di uno degli imputati Angelo Cacisi.

Sono stati in tutto 33. quelli che hanno scelto di essere processati dal gup, Laura Benanti, in "abbreviato" (cosa che consentiva la riduzione di un terzo della pena), mentre altri 34, tra i quali Turi Cappelletto, sono in attesa di giudizio davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale..

Queste le condanne inflitte ieri: Massimo Anastasi due anni e sei mesi, Michele Ascone 16 anni, Filippo Barresi 6 anni, Letterio Barresi 8 anni, Giuseppe Battaglia 7 anni e 4 mesi, Alessandro Bonaccorsi 16 anni, Alfio Bonaccorsi 8 anni, Francesco Bonaccorso 9 anni, Gioacchino Bonarrigo 8 anni, Gioacchino Cacciola 8 anni, Angelo Cacisi 16 anni, Massimiliano Cappelletto 4 anni, Alfio Carrubba 7 anni e 4 mesi, Giuseppe Crisafi 5 anni, Luca Crisafi 3 anni, Salvatore D'Arrigo 4 anni, Carmelina Di Franco 6 anni, Agatino Di Mauro 9 anni, Luigi Di Silvestro 4 anni e 6 mesi, Marco Di Silvestro 3 anni, Salvatore Fazio 6 anni, Salvatore Ferrara 10 anni, Antonino Fiorentino 8 anni, Giuseppe Gagliano 2 anni e 6 mesi, Giuseppe Carozzo 4 anni, Antonino Mirabile 4 anni, Michele Naselli 3 anni, Santo Nicotra 5 anni, Giovanni Trovato 8 anni, Michele Vinciguerra 4 anni. Assoluzione per Innocenzo Pandolfo, Nicola Lo Faro e Nunzio Ruscica.

Erano accusati a vario titolo di associazione mafiosa e traffico e spaccio di stupefacenti. Il pm Francesco Testa aveva chiesto condanne tra i 2 e i 20 anni di reclusione. Del collegio difensivo hanno fatto parte gli avvocati: Bonaccorsi, Brancato, Caltabiano, Chiaramonte, Colaleo, Costantino, D'Anna, De Luca, Fazzino, Giannino, Grasso, Indelicato, Latino, Leotta, Liotta, Marchese, Pappalardo, Peluso, Pennisi, Putrino, Ragazzo, Singarella, Tringali, Viscuso.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS